

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3060

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

SITRA, BOVA, CACCAVARI, DALLA CHIESA, DE JULIO, LOMBARDO, OLIVERIO, OLIVO, PERINEI, REALE, SARACENI, SORIERO

Istituzione della corte di assise
presso il tribunale di Crotone

Presentata il 4 agosto 1995

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il 16 aprile 1995 è stata istituita la provincia di Crotone. L'elevazione a provincia è giunta a coronamento di un processo di decentramento politico e amministrativo avviato da tempo.

Nel luglio del 1947, infatti, erano stati istituiti il tribunale ordinario di Crotone e la procura della Repubblica presso il citato tribunale, mentre la pretura era stata istituita sin dal secolo scorso.

Con la quasi cinquantenaria storia il tribunale di Crotone rappresenta un presidio di estrema importanza per la struttura giudiziaria calabrese, tanto da vedersi di recente potenziata, con l'istituzione di un presidente di sezione, la pianta organica,

unitamente alla procura presso il Tribunale e alla pretura circondariale.

Crotone e il suo comprensorio con oltre 180.000 abitanti sono la quarta provincia calabrese. Una provincia che si estende per una superficie di oltre 1.700 chilometri quadrati.

Crotone rappresenta, con le sue attività economiche e produttive, la capitale industriale della Calabria. Il settore industriale, se pur interessato dalla crisi ormai sempre più diffusa, costituisce comunque fonte di occupazione per oltre 4.000 unità lavorative, tenuto conto altresì dell'indotto.

Sono presenti sul territorio crotonese importanti società di interesse nazionale: Enichem, Pertusola Sud, Cellulosa Calabra,

Agip petroli, SNAM, Italgas, Montedipe, Monteshell, Valtur.

La città di Crotone è sede della capitaneria di porto e del più importante porto mercantile e turistico calabrese, dove attraccano grosse navi e si registra un significativo movimento di merci.

La ripresa di attività criminose e la recrudescenza di un lungo e sanguinoso scontro tra gruppi mafiosi hanno fatto registrare nel territorio della provincia oltre cento omicidi dal 1990, per alcuni dei quali sono in corso processi davanti la corte di Assise di Catanzaro, mentre per reati associativi di natura mafiosa sono pendenti i relativi procedimenti penali davanti il tribunale penale di Crotone.

La città è dotata di una moderna casa circondariale, recentemente completata, oltre che di un funzionale palazzo di giustizia, ampliato da pochi anni.

Nella provincia di Crotone è situato l'aeroporto di Sant'Anna di Isola Capo

Rizzuto, la cui imminente riattivazione contribuirà alla ripresa delle condizioni economiche delle popolazioni crotonesi.

La provincia di Crotone con i suoi circa 100 Km. di costa rappresenta un'area di particolare interesse turistico nel Mezzogiorno d'Italia.

L'istituzione della Corte d'assise che si propone rappresenterebbe il necessario completamento delle strutture giudiziarie già esistenti in una realtà sociale ed economica che esprime il cuore pulsante dell'economia calabrese ed, altresì, determinerebbe la piena autonomia anche sul piano della amministrazione della giustizia.

La proposta di istituzione, peraltro, consentirebbe di sollevare la corte di assise di Catanzaro dei delitti commessi nel circondario di Crotone, essendo già gravata da quelli commessi nei circondari di Catanzaro, di Lamezia Terme e di Vibo Valentia.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Nel distretto della corte di appello di Catanzaro è istituita la corte di assise presso il tribunale di Crotone, con sede in Crotone.

ART. 2.

1. La giurisdizione territoriale della corte di assise di cui alla presente legge è corrispondente alla circoscrizione del tribunale di Crotone.

ART. 3.

1. Il Ministro di grazia e giustizia determina, con proprio decreto da emanare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'organico della corte di assise di Crotone, la data di inizio del suo funzionamento, nonché il numero dei giudici popolari assegnati alla medesima.

ART. 4.

1. Sono di competenza della corte di assise di Crotone i delitti per i quali sia stato disposto il rinvio a giudizio degli imputati in data successiva a quella di entrata in vigore della presente legge.

